



Regione Campania



*Comando Generale
dell'Arma dei Carabinieri*

PROTOCOLLO d'INTESA

**per la realizzazione di interventi di riqualificazione e ottimizzazione
energetica del comprensorio della caserma "Caretto" in Napoli**

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

La **Regione Campania** rappresentata da ...

E

Il **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri** (di seguito "Comando Generale" o "Arma"),
con sede in Roma, Viale Romania n° 45, rappresentato da ...

VISTO

il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

l'Accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014;

la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che fissa il termine del 5 giugno 2014 per il recepimento da parte degli Stati membri UE delle relative disposizioni legislative, regolamentari e amministrative volte ad ottemperare i nuovi obblighi di riduzione dei consumi di energia e introduce piani di ristrutturazioni energetica dell'edilizia pubblica;

il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di "attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

il documento di Strategia energetica nazionale (SEN) approvata con il decreto interministeriale in data 8 marzo 2013, che prevede, in coerenza con il Piano nazionale per la riduzione della CO₂, la riduzione assoluta dei consumi primari - grazie all'Efficienza Energetica - e la diminuzione della dipendenza da combustibili fossili a beneficio delle Rinnovabili;

la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 193 del 21.06.2013 con cui viene approvato il Programma "Energia efficiente – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

la Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 con cui la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 720 del 16.12.2015, di Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

con nota n. 4752/N-4 di prot. "P" del 04/08/2015, il C.G. dell'Arma dei Carabinieri, chiedeva l'inclusione dei lavori di efficientamento energetico da effettuarsi presso la Caserma "Caretto", sede in Napoli del 10° reggimento Carabinieri "Campania", nel novero degli interventi da realizzare a valere sul PO FESR Campania 2014 -2020 – Ob. Specifico 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", facenti parte della priorità d'Investimento 4.c., dell'intervento di efficientamento energetico per la realizzazione di edifici ad alta prestazione energetica presso la Caserma "Caretto" di Napoli, per un importo complessivo di 14 milioni di euro";

tale richiesta s'inquadra nell'ambito dell'obiettivo istituzionale dell'Arma dei Carabinieri di abbattere i consumi di energia presso le proprie infrastrutture, sia per conseguire un necessario contenimento della spesa pubblica, che per contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale;

all'interno della strategia delineata nell'asse IV del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020, in coerenza con la normativa comunitaria in materia, nell'ambito della priorità 4c "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa", è prevista una linea di intervento volta alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico e finalizzata – così come definito anche nell'AdP -

all'implementazione di interventi che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico complessivo, con particolare attenzione a quegli edifici a maggiore consumo e con maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario;

sulla base di una valutazione costi-benefici degli interventi necessari per migliorare l'efficienza energetica, si darà priorità alle tipologie di edifici maggiormente "energivori" e con maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario, per massimizzare il risparmio energetico complessivo;

tra gli edifici pubblici menzionati nel citato asse IV del POR FESR 2014-2020, la Regione Campania intende valutare l'opportunità di finanziare interventi su edifici di proprietà e/o in uso esclusivo alle Amministrazioni dello Stato appartenenti alle Forze Armate/Forze di Polizia, che svolgono attività volte alla tutela della legalità, della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità;

gli edifici di proprietà e/o in uso alle forze armate presentano, generalmente, una spesa annua elevata per il consumo di energia;

alla medesima nota n. 4752/N-4 di prot. "P" del 04/08/2015, veniva allegata apposita Relazione illustrativa ed analisi Energetica (cfr. allegato), tale da rendere evidente sul piano dell'interesse pubblico effettivo, l'opportunità di procedersi ai lavori di riqualificazione energetica della struttura sulla base ed in conformità ai rilievi di dispersione effettuati ed all'adeguamento dei consumi energetici espressi, anche in termini di impatto sull'ambiente, in conformità alla legislazione vigente in materia di Certificazione energetica degli edifici di cui al Dlgs. 192/2005.

la Regione Campania ha incluso l'intervento de quo nell'elenco di quelli previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, siglato il 24 aprile 2016 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri inserendolo nel Settore "Sicurezza e Cultura della Legalità" e pertanto considerandolo di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania nell'ambito del Masterplan per il Mezzogiorno;

il su citato intervento era stato individuato quale prioritario ed emblematico nell'ambito del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvato con Decreto Direttoriale prot. ex DRS-DEC-2010-00017111 del 03/12/2010, per l'attuazione del POI Energia 2007-2013, pur se non oggetto di finanziamento. Nell'ambito di tale Protocollo d'Intesa, all'articolo 3, il Ministero della Difesa aveva individuato tra le strutture delle Forze Armate, la Caserma "Caretto" di Napoli.

la Regione Campania ritiene strategico l'intervento diche trattasi, non solo per la rilevante dimensione fisica del complesso denominato caserma "Caretto" ed il conseguente impatto sul risparmio energetico complessivo, ma anche per la sua localizzazione in un punto complesso e nevralgico del territorio cittadino, a ridosso della periferia nord della città di Napoli;

è opportuno, pertanto, disciplinare, attraverso uno specifico Protocollo di Intesa, gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore, finalizzati all'attuazione del Progetto di efficientamento e ottimizzazione del sistema energetico da realizzarsi negli immobili e aree della caserma "Caretto" di Napoli;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 (Oggetto dell'Intesa)

L'oggetto dell'intesa è costituito dalla realizzazione dell'intervento di efficientamento e ottimizzazione del sistema energetico da realizzarsi negli immobili e aree della caserma "Caretto" di Napoli (di seguito "Progetto"), come descritto nella allegata *Relazione Illustrativa* che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3 (Impegno delle Parti)

La Regione Campania si impegna a promuovere ogni iniziativa utile e a mettere in atto tutte le procedure necessarie al finanziamento del "Progetto" con fondi a valere sul POR Campania FESR 2014 – 2020 ed a porre in essere le procedure necessarie alle attività di monitoraggio sull'andamento fisico e finanziario dell'intervento oltre alle attività di controllo e certificazione della spesa.

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri si impegna, in qualità di beneficiario, ad espletare tutte le attività tecnico-amministrative nella funzione di "Stazione Appaltante" per la realizzazione del "Progetto" (progettazione, procedure di gara, affidamento dei lavori, esecuzione e collaudo dell'opera) ai sensi della vigente normativa in materia, in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2014-2020.

Inoltre si impegna a sviluppare di concerto con la Regione Campania interventi ed iniziative che saranno definite in un successivo atto tra le parti finalizzate ad assicurare un maggior presidio del territorio e la diffusione della cultura della legalità anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie. Le parti si impegnano a sottoscrivere un separato atto per la definizione delle competenze operative nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

Art. 4 (Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo di Intesa, anche attraverso la costituzione di un tavolo tecnico, con il compito di promuovere, concordare e coordinare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, tutte le azioni e le iniziative necessarie a conseguire l'Obiettivo di cui al precedente Art. 2.

Art. 5
(Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa, connessi al presente Protocollo di Intesa, fermo restando il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia.

Art. 6
(Referenti delle Parti)

Sono referenti del presente Protocollo di Intesa:

- per la Regione Campania, il Direttore pro tempore della _____
- per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Direttore *pro tempore* della Direzione Lavori del Genio – IV Reparto.

Art. 7
(Disposizioni Generali)

Le parti danno atto che gli obblighi assunti con il presente Protocollo sono subordinati all'effettivo finanziamento del “Progetto”, nella sua totalità.

Le parti danno atto, altresì, che, ai sensi della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, i tempi di attuazione del presente Protocollo saranno previsti negli atti delle procedure attuative del POR FESR Campania 2014-2020.

Le parti si riservano di concordare eventuali modificazioni e/o integrazioni al presente Protocollo di Intesa, nel caso si dovessero rendere necessarie, alla luce di nuove disposizioni di diversa natura che influiscono sull'attuazione del POR FESR 2014-2020 e, pertanto, sull'intesa instaurata con tale atto.

Allegato: Relazione Illustrativa del “Progetto”.

Regione Campania

*Comando Generale
dell'Arma dei Carabinieri*